

Schemi pratici di trattamento della patologia tiroidea in **Medicina Tradizionale Cinese**

di Carlo Di Stanislao e Rosa Brotzu
amsaaq@tin.it

L'articolo analizza la patologia tiroidea sia morfologica (gozzo o struma) che funzionale, alla luce dei classici ed in base agli inquadramenti più recenti. Si forniscono schemi di trattamento differenziati per scuole e, in particolare, combinazioni in base alle teorie dei classici, altre in rapporto alla patologia degli zang/fu, altri ancora in relazione ai Cinque Movimenti e, infine, schemi che considerano i Meridiani Curiosi, le Finestre del Cielo e i Distinti. Vengono anche descritti semplici schemi dietologici e fitoterapici da usarsi in situazioni di gozzo con ipo- ed ipertiroidismo.

Nei classici medici cinesi (Neijing Sowen [1, 2], Neijing Lingshu [3], Nan Jing [4], Zhen Jiu Jia Yi Jing [5], Zhen Jiu Da Cheng [6]) si descrive il "gozzo" (o struma) ma non le condizioni collegate a turbe funzionali della tiroide [7]. Il gozzo (inteso semplicemente come aumento di volume della tiroide) si definisce ying e se ne distinguono tre tipi fondamentali legati ad altrettante Stasi (yu).

Stasi di Qi (yingqi). Vi è una tumefazione diffusa (yingqi) o localizzata (yingliu) di consistenza molle, poco tesa, indolore, ma può causare segni locali per compressione (disfagia più spesso). Le tiroiditi acute, il gozzo in corso di sindrome di Basedow rientrano in questa categoria. La causa è da ricercarsi in errori dietetici di quantità e qualità [8] o, più spesso, in turbe psichiche protratte. Il trattamento si avvale di moxe (jiu o kao) a livello dei punti tanzhong (CV17) e taiyuan (LU9).

Stasi di Sangue (yingxue). Una turba interna dei sette sentimenti (neishang qiqing) causa un "controcorrente" (qini) che determina una risalita in alto e poi una stasi del sangue (yu o zhixue). La tumefazione è dura, simile ad una pietra (shi ying), colpisce più le donne dopo i 40 anni. La superficie è irregolare, aderente ai tessuti vicini, sormontata da vasi ectasici. La tiroidite cronica di Riedel o alcune forme neoplastiche maligne rientrano in questa categoria. Il trattamento si avvale

dei punti, da trattare con aghi e moxa, daling (PC7) e geshu (BL17). Il fiore di prugna sull'area del gozzo può essere indicato.

Stasi dovuta ai Catarri (tanying). L'angoscia o la collera persistenti provocano Stasi di Qi, sviluppo di Fuoco e formazione di Catarro (tan). Una dieta troppo ricca in zuccheri, grassi, sapore dolce o cibi riscaldanti può aggravare la condizione. Il gozzo ha una consistenza parenchimatosa (rouying, gozzo della carne), può essere diffuso o più spesso localizzato o asimmetrico, è mobile e non è doloroso. Le tiroiditi subacute di de Quervain e Giordanengo [9] ne rappresentano il prototipo (ma anche la sindrome di Gull [10] in donne anziane). Il trattamento con aghi si avvale dei punti fenglong (40ST), lieque (7LU) e zhongwei (CV12).

Nella Cina attuale legata al modello degli Organi e Visceri si afferma che il gozzo ed anche i disturbi funzionali della tiroide (ipo ed ipertiroidismo), si debbono a [11]:

Vuoto di Yin di Fegato e Rene. Più spesso situazione con ipertiroidismo lieve e secondario a fenomeni flogistici autoimmunitari. S'impiegano i punti di base tai-chong (LR3), taixi (KI3) tiantu (CV22) e formule desunte da Liu Wei Di Huang Wan.

Iperattività del Fuoco di Cuore. Forme a tipo tireotossico o manifestazioni cardiache severe da adenoma tossico di Plummer. Sovente si notano segni di Vuoto di Yin di Rene e di Sangue di Cuore (incubi, insonnia, polso fine e rapido, lingua secca e con rafe mediano scavato). Il trattamento si avvale dei punti yongquan (KI1), liangquan (CV23), quyuan (SI13), shaohai (H3) e di formule che partono da Tian Wang Bu Xin Dan Wan.

Accumulo di Catarro. Situazione legata a perturbazione secondaria della Milza (preoccupazione, dieta impropria) e che determina ipotiroidismo con gozzo parenchimatoso (sindrome di Gull), spesso con ipercolestolemia e turbe arteriosclerotiche secondarie. Si trattano i punti pishu (BL20), tiantu (CV22), sanyinjiao (MP6), zhongwei (CV12) e s'impiegano formule che partono da Er Chen Tang.

Nei casi di struma e distiroidismo in cui non è possibile porre una diagnosi secon-

do gli zang/fu si chiamano in causa i Meridiani Curiosi (principalmente Chong Mai, Ren Mai, Du Mai e Yin Wei Mai) trattati secondi il metodo dei "punti chiave accoppiati", più i punti insertivi locali soprattutto di Zu Yang Ming (ST9-10) [12, 13]. Seguendo questi schemi in Cina si descrivono buoni risultati non tanto sul volume quanto sulla funzione tiroidea (T3, T4, TSH) e sulla sintomatologia individuale, in un grande numero di lavori realizzati principalmente negli anni ottanta [14-17]. Invece in alcune aree della Cina del Sud [18] e soprattutto in Vietnam [19], si applica alla patologia tiroidea lo schema dei "Cinque Movimenti" (wuxing) e la metodica detta "tonificare la madre per trattare il figlio". Secondo questa modalità esistono quattro tipi di disfunzione che è possibile diagnosticare in base alla consistenza percepita a livello della loggia tiroidea: a) Xueying, ovvero gozzo del Sangue, in cui occorre rinforzare il Rene madre del Fegato (agire pertanto sull'Acqua con i punti 67BL e 7KI); b) Sinjing, gozzo dei vasi, in cui occorre sostenere il Fuoco attraverso il Legno (8LR e 43GB); c) Rouying, gozzo della carne, in cui si rinforza la Terra attraverso il Fuoco (9H e 2SI); d) Qiying, Qiliu, ovvero gozzo o noduli del Soffio, in cui si agisce sul Metallo attraverso la Terra (ST41 e MP3); e) Shiyang, gozzo della pietra, in cui si attiva il Metallo madre dell'Acqua (9LU e 5LI).

Secondo invece gli studi di M. Mussat [20] e le ricerche, anche italiane, di esponenti della cosiddetta Scuola della Energetica dei Sistemi Viventi [21]: "tutte le turbe della tiroide si trattano con il segnale vettore" Chong Mai (4MPe 6 PC) più l'impiego di punti locali e a distanza di Zu Yang Ming (9-10-11-37-39ST), in tonificazione o in dispersione a seconda delle condizioni di iper- o di ipotiroidismo. Tali autori riferiscono eccellenti risultati clinici anche su casistiche molto ampie e seguite per lunghi periodi di tempo [22].

La Scuola Tradizionale Giapponese [23-25] è molto importante nel distiroidismo con gozzo il meccanismo di controllo del Dai Mai sul rancore. Il rancore produce un intasamento energetico (Calore Interno) che viene eliminato attraverso il



Dai Mai. Nel caso in cui il Meridiano non riesca in tale eliminazione, sono possibili fenomeni di distroidismo o di gozzo eutiroideo. Sono da impiegare, pertanto, i punti (aghi e massaggio con tecnica semplice rotatoria in dispersione) zulingqi (GB41), daimai (26GB), shuitu (ST10) e qishe (ST11). Vari AA francesi sia esterni [26] che interni all'AFA [27] affermano che la patologia tiroidea si tratta con i curiosi Du, Ren, Chong e Yin Wei Mai ed i punti "Finestra del Cielo": in caso di turba tiroidea con ripercussione sulla sfera sessuale (ipertricosi, irsutismo, irregolarità mestruali) è utile il Chong Mai (4MP, 30ST, 11CV, 4-22CV); nel caso di turbe psichiche (irritabilità, insonnia) e cardiache (pseudoangina, tachiaritmia) si usa lo Yin wei Mai (6-8KI, 6PC, 22-23CV); nel caso, invece, di burrasche tireotossiche con totale cambiamento della personalità il Du Mai (GV1-14-15-16, SI3); nel caso, infine, di disturbi digestivi (alvo stitico o diarroico), ginecologici (turbe mestruali di ritmo, durata e quantità) e respiratorie (dispnea, asma), si impiegherà il Ren Mai (2CV e 7LU). Le "Finestre del Cielo" si usano anche in caso di variazione volumetrica tiroidea e principalmente [28] il 17SI (tiangrong) in caso di disфонia, in 22CV (tiantu) in caso di disfagia e nelle forme sia laringee che esofagee ST9 (renying).

Infine Jeffrey Yuen [29] afferma che nelle tiroiditi autoimmuni (Riedel ed Hashimoto) sono da impiegare i Meridiani Distinti (jing bie) ed i punti yuan dei Meridiani interessati (che si rilevano grazie ai sintomi generali o alla tipologia individuale). Così in una tiroidite di Hashimoto in soggetto con vitiligine (interessamento del Metallo) si userà il Distinto Shou Yang Ming con i punti yuan della coppia (hegu e tai yuan); in una forma associata, invece, a gastrite atrofica con anticorpi anti-parete gastrica il Distinto Zu Yang Ming ed i punti taibai (3MP) e chongyang (ST42).

Elementi di dietetica e fitoterapia

Nelle situazioni di ipotiroidismo o quando si voglia ridurre il più possibile il volume tiroideo (gozzo immerso), si

impiegano alghe marine ricche di iodio organico, in grado di stimolare funzionalmente ma anche di ridurre volumetricamente la ghiandola tiroide [30]. Le due prescrizioni più tipiche sono:

Zuppa di alghe. Preparazione in polvere ottenuta per essiccamento al forno di 500 grammi di laminaria ed alga dei sargassi. 10 grammi di questa polvere sciolti in acqua bollente (ma anche nel brodo) ed assunti una volta al giorno sono utili nelle forme più gravi. Nelle situazioni meno pronunciate (ipotiroidismo primitivo dell'adulto) si fanno bollire 125 grammi di ciascuna alga, ottenendo così una zuppa di buon sapore e che va consumata ogni 7-15 giorni.

Impiego della Porfina (lattaga di mare). Questa alga (definita alga viola e coltivata in Cina e Giappone su vasta scala) può essere cucinata in vario modo (zuppa, frita in molto olio, saltata in padella con varie verdure). La ricchezza in provitamina A (carotene) e vitamine del complesso B (B1 e B2) la rende utile nella regolarizzazione del metabolismo glucidico e lipidico in corso di ipotiroidismo.

Negli stati ipertiroidici, invece, vanno somministrati alimenti che rinforzano e nutrono (bu yang) lo Yin di Fegato, Rene e Cuore e, in certi casi, calmano lo Shen [31] (an shen). Le carni bianche, il pesce, la verdura non profumata, l'insalata, la frutta fresca, il miele, le giuggiole, i cereali sono gli alimenti da preferire. Le cotture dovranno essere a vapore, a bagnomaria o stufate e saranno da evitare arrostiti, grigliati e, in generale, cotture alla fiamma. Va eliminato il sale e vanno evitati caffè ed eccesso di alcolici. Le spezie riscaldanti sono da proibire con l'eccezione di rosmarino e basilico, che drenano il Calore e calmano lo Shen. Nei casi di intenso eretismo, insonnia o traspirazione incessante, utili il frumento e la carne magra di maiale [32]. Nelle situazioni con tachiaritmia ed ipertensione sono molto utili il grano, il rognone di maiale, i piselli (in purea), il sedano e le giuggiole. Circa la fitoterapia essa si rivela particolarmente utile in corso di tiroidite e di ipertiroidismo a tipo Basedow [33].

Nel corso di tiroiditi sia acute che subacute, soprattutto nelle situazioni con struma di consistenza parenchimatosa e con ingrossamento simmetrico, è molto utile la ricetta Hai Zao Yu Hu Tang (figura 1) descritta a partire dal testo Wai Ke Zheng Zong, in grado di ammorbidire le masse dure dissolvendo il flegma.

Gli Imperatori sono i primi tre principi, ricchi in iodio e che, secondo la MTC, essendo salati sono in grado di dissipare i noduli e le masse (per l'effetto noto come Wolff-Chaikoff, lo iodio degli elementi vegetali dapprima stimola per 7-10 giorni, poi inibisce la sintesi di ormone tiroideo e di colloide). Il Ministro è il bulbus *Fritellariae*, che svolge una efficace azione antiflogistica. Le esperienze cliniche dimostrano che l'efficacia si ottiene solo impiegando i dosaggi maggiori, il che rende la terapia molto costosa e difficilmente proponibile (soprattutto per ragioni di palpabilità) ai pazienti occidentali. Tuttavia nei casi in cui sia controindicato il cortisone [34] (ipertensione, diabete, gastrite ipersecretiva e/o ulcera peptica, etc.) può ragionevolmente proporsi quest'opzione. Nel caso in cui lo struma induce compressione locale con dispnea o sensazione di costrizione toracica si aggiungono 3 grammi del rhizoma *Cyperis rotundi* (xiang fu) e del tuber *Curcumae* (yu jin). In caso di segni netti di ipertiroidismo (tiroidite acuta post-virale o gozzo tireotossico) alla formula di base si aggiungono sclerotium *Poria paradisis* (fu shen) e semen *Ziziphi spinosae* (suan zao ren). Nel caso di masse dure e solide (xueying, shiyang) al preparato Hai Zao Yu Hu Tang si aggiungono radix *Paeoniae rubrae* (chi shao) e nidus *Vespae* (lu feng fang): quest'ultimo è un rimedio animale che implica prudenza d'impiego, in occidente, per ragioni microbiologiche e medico-legali. La *Paeoniae rubrae* è invece un rimedio dotato di azione antiaggregante che non va impiegato in corso di terapia con farmaci antitrombotici ed è controindicato in gravidanza (va associato con prudenza a principi vegetali anticoagulanti come *Ginkgo biloba* e *Hypericum perforatum*).

Nelle situazioni di ipertiroidismo basedowiano occorre rinvigorire lo Yin di Fegato, Rene e Cuore.



Molto utile è la formula Liu Wei Di Huang Wan, che esiste anche in compresse da 500 mg e può essere assunta a stomaco pieno da 3 a 6 g/die anche per lunghi periodi. Nel caso di Vuoto di Yin con spiccati segni di Calore (vampate, sudorazione, ipertensione, agitazione, polso rapido, lingua rossa, etc.) si aggiungono 6 grammi al giorno di *Phellodendron cortex* (huang bai) e la stessa posologia di *Anemarrhena radix* (zhi mu), componendo così la celebre ricetta Zhi Bai Di Huang Wang [35]. Esistono forme di tireotossicosi in soggetti giovani in cui è evidente una condizione di imperatività dello Yang e liberazione del Vento del Fegato (crisi caratteriali di tipo maniacale, cefalea, puntate ipertensive, chemosi congiuntivale, esoftalmo ed oftalmoplegia, tremori muscolari, etc.). In questi casi il polso è rapido, teso e la lingua arrossata sui bordi e, a volte, tremolante [36]. Sarà allora utile la formula Xie Qing Wan (figura 2), da preferire in polvere, che "disperde" gli eccessi di Fegato e libera l'organismo dal Vento Interno. Va assunta due volte al dì e non per lunghi periodi di tempo. Nonostante gli alti dosaggi dei principi è maneggevole, tanto che la si usa anche in pediatria [33]. In caso di ipotiroidismo (sindrome di Gull, cretinismo, tiroidite di Hashimoto, etc.) si deve più spesso rinvigorire il Qi e lo Yang di Rene e Milza favorendo, al contempo, l'eliminazione dei liquidi

in eccesso (edema del viso, mixe-

dema, etc.). In Cina si impiega largamente la formula Zhen Wu Tang, estratta dal celebre Shang Han Lun, ma che contiene *Aconitum carmichaeli radix lateralis* (fuzi), estremamente tossico e davvero poco maneggevole [37]. È possibile sostituire l'aconito con il *Cinnamomum cassia ramulus* (guizhi), tuttavia con una minore azione sullo Yang. In caso di diarrea da deficit severo di Yang di Milza, si elimina il rimedio *Radix Peoniae lactifloarum* e si aggiungono 6-9 grammi di *Rhizoma Zinziberis officinalis* (gan jiang).

Molto utile e pratica può essere la formula definita Eucommia e Morinda (brevetto Lao Dan S.r.l. di Milano, elaborato dal dott. Roberto Gatto), che esiste in compresse da 500 mg e deriva da You Gui Yin con l'eliminazione dell'aconito. Se ne daranno 1-2 compresse da 2 a

3 volte al dì e

pertanto da 1 a 6 g/die. La presenza di *Morinda officinalis Radix* (ba ji tian) rende la formulazione attiva sull'edema e sui dismetabolismi (lipidici e glicidici) che si registrano in corso d'ipotiroidismo. In caso di forte rallentamento ideatorio, ipotensione e profonda astenia si aggiunge *radix Panax ginseng* (ren shen), 6 grammi al dì in decotto o 2 in polvere. Adattando il dosaggio il trattamento può protrarsi per lungo tempo [38]. ♦



Figura 2

La formula Xie Qing Wan

- Radix Angelicae sinensis (dang gui) 30 grammi
- Radix Gentianae longdancao (longdancao) 30 grammi
- Radix Ligustici chuanxiong (chuanxiong) 30 grammi
- Fructus Gardeniae jasminoides (zhi zi) 30 grammi
- Radix et Rhizoma Rhei (da huang) 30 grammi
- Radix e Rhizoma Notopterygii (qiang huo) 30 grammi
- Radix Lederbourriellae divaricatae (fang feng) 30 grammi

Figura 1

La ricetta Hai Zao Yu Hu Tang

- Herba Sargassi (hai zan) 3-9 grammi
- Thallus Algae (kun bu) 3-9 grammi
- Herba Laminariae japonicae (hai dai) 1,5-9 grammi
- Bulbus Frittelariae thumbergii (zhe bei mu) 3-9 grammi
- Rhizoma Pinelliae ternata (ban xia) 3-9 grammi
- Radix Angelicae pubescentis (du huo) 3-9 grammi
- Radix Ligustici chuanxiong (chuan xiong) 3-6 grammi
- Radix Angelicae sinensis (dang gui) 3-9 grammi
- Pericarpium Citri reticulatae viridae (qing pi) 3-6 grammi
- Pericarpium Citri reticulatae (chen pi) 3-4,5 grammi
- Fructus Forsythiae suspense (lian qian) 3-9 grammi
- Radix Glycyrrhizae uralensis (gan cao) 3 grammi

Figura 3

La formula Zhen Wu Tang

- Radix Lateralis Aconitus carmichaeli preparata (fu zi) 9 grammi
- Rhizoma Atractylodes macrocephala (bai zhu) 6 grammi
- Poria cocos sclerotium (fu ling) 9 grammi
- Rhizoma Zinziber officinalis recens (sheng jiang) 9 grammi
- Radix Paeoniae lactiflorae (bai shao) 9 grammi